

“UNA FAMIGLIA DI FAMIGLIE”: PIETRALBA 2018

Non è solamente uno slogan “ad effetto”, ma la traduzione efficace di un sentimento che abbiamo condiviso durante tutta la settimana trascorsa ad inizio agosto, nel paesino di Pietralba, a Bolzano, celebre per il santuario costruito in seguito all’apparizione cinquecentesca della Madonna ad un giovinetto del posto.

La bella e spaziosa casa montana è stata abitata da una ventina di nuclei familiari della parrocchia di Soave, Fittà, Costeggiola, ma non solo. C’erano famiglie con bambini piccoli, con adolescenti, nonne e nonni, zii.

Ci ha accompagnato per quasi tutta la settimana don Stefano, che ha guidato i momenti di preghiera e alcune delle riflessioni che abbiamo condiviso. E’ stato con noi per un paio di giorni anche il noto pedagogo Mauro Pavoni, attualmente dirigente scolastico dell’istituto scolastico Seghetti di Verona. La sua lunga esperienza al Centro di Pastorale Familiare diocesano e come Presidente dell’Azione Cattolica, unita alla sua simpatica capacità comunicativa, hanno suscitato in tutti noi la voglia di confronto e dialogo sincero. Pur non conoscendoci tutti, è stato veramente semplice iniziare a chiacchierare, raccontandoci e “mettendoci in gioco”. La proposta formativa è diventata, dunque, un sereno momento di condivisione e approfondimento dell’amicizia, tanto quanto le numerose passeggiate organizzate. E che passeggiate! Le opportunità sono state tra le più disparate. C’è chi è partito una mattina alle cinque per vedere sorgere l’alba sulla cresta di un monte; un gruppo di genitori, con i bambini più grandicelli ha raggiunto invece la vetta del Corno bianco (2317 metri) attraverso un irto percorso di ferrata. Un altro “drappello” di adulti e bambini ha scelto un suggestivo e incantevole percorso tra boschi e pino mugo, torrenti di acqua freschissima e animali da pascolo. Ogni adulto è diventato genitore di ogni bambino, ed ogni bambino è diventato “figlio putativo” di ogni adulto; con tutte le responsabilità annesse!

Ma la passeggiata che più ha messo d’accordo tutti “i vari livelli di escursionisti” è stata quella alla “malga del buon riposo”, dove lo yogurt con i frutti di bosco appena raccolti o lo strauben con la nutella ci ha ricaricati a dovere! Non sono mancate escursioni culturali come la visita al museo della Magnifica Comunità di Fiemme.

Questa è la perfetta esemplificazione dello slogan “una famiglia di famiglie”, laddove il servizio del refettorio o della cucina, la preghiera, la fatica del cammino, si sono alternati nel corso della giornata armonizzandosi tra di loro, rendendola così più gioiosa e più ricca.

La cara Alessandra ci ha regalato il proprio tempo libero estivo, dandoci la sicurezza di sapere i nostri figli in buone mani, durante i nostri momenti di preghiera e riflessione.